



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 25 febbraio 2016

DETERMINAZIONE N. 16/AMM: RICOGNIZIONE DECENNALE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA - RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 85/AMM DEL 24/12/2015

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamata la determinazione n. 38/AMM del 22/6/2015 con la quale, a seguito della ricognizione decennale dell'inventario, si procedeva alla dismissione dei beni non più utilizzabili, tra i quali figuravano anche n. 5 poltrone mobili, con i seguenti nn. di inv.: 3717, 3732, 3831, 3891 e 3923;

ricordato che la determinazione 85/AMM/2015 dispone la cancellazione dall'inventario, a valere dall'1/1/2015, delle 218 poltrone mobili del ridotto (di errati categoria fiscale e valore) ed il loro successivo caricamento in inventario, sempre a valere dall'1.1.2015, nella corretta categoria fiscale B5, per il valore complessivo di € 14.146,05;

rilevato che nelle premesse della sopracitata determinazione 85/AMM/2015, le n. 5 poltrone dismesse con determinazione 38/AMM/2015, per mero errore materiale, si computavano nelle 451 poltrone fisse attualmente esistenti del salone conferenze (categoria fiscale A3), mentre sono invece parte delle 218 poltrone mobili del ridotto (categoria fiscale corretta B5);

ritenuto, quindi, opportuno integrare quanto disposto con la determinazione 85/AMM/2015, prendendo atto dei sottoelencati nuovi numeri attribuiti alle 5 poltrone dismesse con determinazione 38/AMM/2015:

Poltrone dismesse	
n. inv. indicato nella det. 38/AMM/2015	Nuovo n. inv. attribuito a seguito della det. 85/AMM/2015
3717	15481
3732	15482
3831	15483
3891	15484
3923	15485

rilevato che, nelle premesse della già citata determinazione 85/AMM/2015, veniva dato atto che, nel 1989, i lavori di adeguamento arredi e rivestimenti vari del Salone conferenze erano

stati iscritti a Libro Cespiti con una sola scrittura pari a L. 212.599.127, corrispondente ad € 199.797,97 e non € 109.296,51, come riportato nel provvedimento in parola;

tenuto conto che, a seguito della revisione formalizzata con le deliberazioni 117, 142 e 234/2005, tale importo di € 119.797,97 è stato caricato a Inventario e trasferito nel Registro Beni ammortizzabili, suddiviso in n. 218 beni del valore singolo di € 501,36 e che n. 1 bene, individuato con il n. 86, è stato ceduto in data 21/07/2005, e quindi il valore complessivamente iscritto passava da € 119.797,97 a € 109.296,51;

tenuto conto che il valore attualmente iscritto sia a Libro Inventario sia a Libro Beni Ammortizzabili è comunque pari a Euro 109.296,51, essendo stati i beni in oggetto ricaricati nella corretta categoria fiscale sia come descrizione del bene, sia come valore ammortizzabile e come fondo ammortamento, non si rileva alcuna minusvalenza;

preso atto che l'allegato A) della determinazione in parola prevede, tra i beni non inventariati di cui stabilisce l'iscrizione, l'attribuzione di un unico numero alle 451 poltrone del Salone, duplicando quanto già indicato nel testo del provvedimento stesso, oltre a 5 quadri e incisioni rientranti nelle opere d'arte da valutare e, quindi, da inserire solo in Inventario nella categoria gestionale ART1;

constatato, conseguentemente, che l'allegato A) della determinazione n. 85/AMM/2015 deve essere modificato in quanto i beni da iscrivere sono 158 e non 164;

preso atto, inoltre, che sempre nella succitata determinazione 85/AMM/2015 si prende atto della denuncia di furto relativa ad un quadro iscritto al n. 961 e un cellulare iscritto al n. 14342 dell'Inventario, stabilendone la dismissione;

ricordato che il quadro in parola era iscritto solo ad Inventario nella categoria gestionale ART1, tra le opere d'arte da valutare da parte di un esperto e che, proprio per tale motivo, non è mai stato trasferito nel Registro Beni Ammortizzabili;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2015, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 10/SG del 17.2.2015;

d e t e r m i n a

- a) di rettificare la determinazione 85/AMM del 24/12/2015 prendendo atto che, a seguito del caricamento delle 218 poltrone mobili nella corretta categoria fiscale e con il corretto valore, così come disposto al punto b) della citata determinazione, alle 5 poltrone mobili dismesse con determinazione 38/AMM/2015 sono stati attribuiti i sottoelencati nuovi numeri di inventario:

Poltrone dismesse	
n. inv. indicato nella det. 38/AMM/2015	Nuovo n. inv. attribuito a seguito della det. 85/AMM/2015
3717	15481
3732	15482
3831	15483
3891	15484
3923	15485

- b) integrare le premesse dalla determinazione 85/AMM/2015, con la precisazione che la mancata corrispondenza tra il valore inizialmente iscritto nella categoria A3 "Palazzo sede Via Einaudi" per lire 212.599.127 con il valore attualmente iscritto di € 109.296,51 è dovuto alla cessione del bene n. 86 alienato in data 21/07/2005;
- c) di prendere atto che l'iscrizione alla corretta categoria fiscale dei beni di cui al punto b), sia come valore ammortizzabile sia come fondo ammortamento, non comporta alcuna minusvalenza;
- d) di modificare l'allegato A) della determinazione 85/AMM/2015, secondo quanto già riportato nelle premesse dando atto che i beni da caricare sono 158 e non 164;
- e) di procedere alla cancellazione dal solo Inventario del quadro iscritto al n. 961 ed alla dismissione da Inventario e Registro Beni Ammortizzabili del cellulare iscritto al n. 14342, a far data dalla denuncia di furto avvenuta il 17/07/2015;
- f) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria e controllo di gestione ad effettuare le scritture contabili, conseguenti a quanto stabilito con il presente provvedimento, a valere sull'esercizio 2015.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 25 febbraio 2016

**DETERMINAZIONE N. 17/AMM: ADEGUAMENTO LIBRO BENI AMMORTIZZABILI A
SEGUITO RIDUZIONE DI VALORE CESPITI**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamata la propria determinazione n. 57/MZ del 5 aprile 2006, con la quale si disponeva l'adeguamento dell'inventario camerale a seguito dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Einaudi;

ricordato che nell'allegato B) del sopra citato provvedimento venivano individuati dei beni immobili facenti parte dell'immobile camerale, il cui valore avrebbe dovuto essere ridotto del 48% per effetto della ristrutturazione dell'edificio, ma che, come emerso in occasione della revisione inventariale in corso, tale diminuzione di valore non è stata recepita dal sistema informatico "Amico", al tempo operativo, in quanto la riduzione di valore iscritta nella sezione relativa all'Inventario non è stata importata nella sezione Cespiti, poichè il sistema stesso, ancora oggi nella nuova versione denominata "XAC", presenta elementi di rigidità che impediscono la gestione delle variazioni/cessioni parziali dei beni;

tenuto inoltre conto che, in sede di stesura definitiva del Libro Beni Ammortizzabili relativo all'esercizio 2005, per mero errore materiale, non si è rilevato quanto sopra descritto, e che, nel frattempo, parte dei beni in parola sono stati completamente ammortizzati;

ritenuto opportuno, in sede di chiusura del Bilancio d'esercizio 2015, procedere alla regolarizzazione di quanto sopra descritto, anche al fine di una corretta e puntuale corrispondenza tra Libro Inventario e Libro Beni Ammortizzabili;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2015, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 10/SG del 17.2.2015;

d e t e r m i n a

di regolarizzare, per le motivazioni in premessa indicate, il Libro Beni Ammortizzabili, prendendo atto della situazione riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, applicando la riduzione di valore del 48%, a valere dall'01/01/2015 e rettificando le corrispondenti scritture contabili.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)

INVENTARIO N.	DATA ACQUISTO	DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	F.DO AMM.TO 31/12/2014	RESIDUO DA AMMORTIZZARE AL 31/12/2014	RIDUZIONE 48% VALORE INIZIALE	RIDUZIONE 48% FONDO AMMORTAMENTO	VALORE 01/01/2015	F.DO AMM.TO 01/01/2015	RESIDUO DA AMMORTIZZARE 01/01/2015
9146	01/01/61	Palazzo via Einaudi (come sotto suddiviso)	67.518,99	67.518,99	0,00			51.210,09		
		Terreno (no riduzione)	33.542,12					33.542,12	51.210,09	0,00
		Struttura (riduzione del 48%)	33.976,87			-16.308,90	-16.308,90	17.667,97		
9149	01/01/62	Palazzo via Einaudi	42.078,12	42.078,12	0,00	-20.197,50	-20.197,50	21.880,62	21.880,62	0,00
9150	01/01/63	Palazzo via Einaudi	153.108,40	153.108,40	0,00	-73.492,03	-73.492,03	79.616,37	79.616,37	0,00
9152	01/01/64	Palazzo via Einaudi	12.591,22	12.591,22	0,00	-6.043,79	-6.043,79	6.547,43	6.547,43	0,00
9154	01/01/65	Palazzo via Einaudi	64.557,11	64.557,11	0,00	-30.987,41	-30.987,41	33.569,70	33.569,70	0,00
9156	01/01/66	Palazzo via Einaudi	113.620,52	113.620,52	0,00	-54.537,85	-54.537,85	59.082,67	59.082,67	0,00
9158	01/01/67	Palazzo via Einaudi	139.443,36	139.443,36	0,00	-66.932,81	-66.932,81	72.510,55	72.510,55	0,00
9160	01/01/68	Palazzo via Einaudi	144.607,93	144.607,93	0,00	-69.411,81	-69.411,81	75.196,12	75.196,12	0,00
9161	01/01/69	Palazzo via Einaudi	108.455,95	108.455,95	0,00	-52.058,86	-52.058,86	56.397,09	56.397,09	0,00
9162	01/01/70	Palazzo via Einaudi	141.699,19	141.699,19	0,00	-68.015,61	-68.015,61	73.683,58	73.683,58	0,00
9164	01/01/71	Palazzo via Einaudi	475,45	475,45	0,00	-228,22	-228,22	247,23	247,23	0,00
9166	01/01/72	Palazzo via Einaudi	24.273,47	24.273,47	0,00	-11.651,27	-11.651,27	12.622,20	12.622,20	0,00
9167	01/01/73	Palazzo via Einaudi	38.734,27	38.734,27	0,00	-18.592,45	-18.592,45	20.141,82	20.141,82	0,00
9169	01/01/74	Palazzo via Einaudi	10.435,73	10.435,73	0,00	-5.009,15	-5.009,15	5.426,58	5.426,58	0,00
9170	01/01/76	Palazzo via Einaudi	12.229,08	12.229,08	0,00	-5.869,96	-5.869,96	6.359,12	6.359,12	0,00
9171	01/01/75	Palazzo via Einaudi	19.471,46	19.471,46	0,00	-9.346,30	-9.346,30	10.125,16	10.125,16	0,00
9172	01/01/77	Palazzo via Einaudi	48.884,25	48.884,25	0,00	-23.464,44	-23.464,44	25.419,81	25.419,81	0,00
9173	01/01/78	Palazzo via Einaudi	20.269,07	20.269,07	0,00	-9.729,15	-9.729,15	10.539,92	10.539,92	0,00
9174	01/01/79	Palazzo via Einaudi	9.246,28	9.246,28	0,00	-4.438,21	-4.438,21	4.808,07	4.808,07	0,00
9175	01/01/80	Palazzo via Einaudi	6.718,69	6.718,69	0,00	-3.224,97	-3.224,97	3.493,72	3.493,72	0,00
9176	01/01/82	Palazzo via Einaudi	101.616,25	99.075,82	2.540,43	-48.775,80	-47.556,39	52.840,45	51.519,43	1.321,02
9177	01/01/83	Palazzo via Einaudi	82.463,19	77.927,72	4.535,47	-39.582,33	-37.405,31	42.880,86	40.522,41	2.358,44
9178	01/01/84	Palazzo via Einaudi	14.805,89	13.547,38	1.258,51	-7.106,83	-6.502,74	7.699,06	7.044,64	654,43
9179	01/01/86	Palazzo via Einaudi	1.801,45	1.540,19	261,26	-864,70	-739,29	936,75	800,90	135,86
9180	01/01/87	Palazzo via Einaudi	17.037,65	14.056,02	2.981,63	-8.178,07	-6.746,89	8.859,58	7.309,13	1.550,45
9181	01/01/88	Palazzo via Einaudi	152.930,27	121.579,54	31.350,73	-73.406,53	-58.358,18	79.523,74	63.221,36	16.302,38
TOTALI					42.928,04	-727.454,94	-706.849,48	821.618,30	799.295,72	22.322,58

Costo a carico Esercizio 2015 (differenza tra residui da ammortizzare)

20.605,46

Il Dirigente Area Amministrativa
dr Massimo Ziletti



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 25 febbraio 2016

**DETERMINAZIONE N. 18/AMM: REALIZZAZIONE DEL SEMINARIO "LA VIGILANZA SUI PRODOTTI ELETTRICI - L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE" NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA DEL MERCATO PER LA SICUREZZA DEI PRODOTTI
CIG:Z8F18462B3**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

vista la richiesta n. 90 del 10 febbraio 2016 trasmessa con il gestionale XAC dall'area anagrafica/promozionale che illustra le necessità alle quali risponde il servizio in oggetto;

preso atto che rientrano nella competenza delle Camere di commercio le funzioni di vigilanza sul mercato relative alla sicurezza dei prodotti e alla metrologia legale;

evidenziato che, per l'efficace realizzazione delle funzioni di controllo, ci si avvale della collaborazione dei Comuni della provincia di Brescia, delle associazioni di categoria e dei consumatori, degli Agenti di polizia municipale, della Guardia di Finanza ed dei funzionari dell'Agenzia delle Dogane, anche mediante organizzazione di corsi specifici a loro diretti;

preso atto dell'opportunità di realizzare iniziative di formazione sui temi della vigilanza del mercato destinate ai funzionari dei Comuni della provincia di Brescia, alle associazioni di categoria e dei consumatori, agli Agenti di polizia municipale, alla Guardia di Finanza ed ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane;

preso atto altresì che nell'anno 2015 si è iniziato un percorso inerente la vigilanza sui prodotti riservato agli agenti di polizia locale e organi di vigilanza che ha visto realizzato due incontri riguardanti i prodotti tessili e i giocattoli;

ritenuto opportuno completare il percorso con la realizzazione di un incontro, riservato sempre agli stessi operatori, riguardante "la vigilanza sui prodotti elettrici. L'accertamento delle violazioni amministrative", argomenti che non erano stati trattati nei due precedenti seminari e per i quali l'aula ha chiesto un ulteriore incontro;

visto l'art. 125 del D.lgs. 163/2006, che regola le acquisizioni di lavori, servizi e forniture in economia;

viste le modifiche apportate dalla normativa "spending review"

(D.L. 7.5.2012, n. 52, convertito nella L. 6.7.2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modifica apportata all'art. 1, c. 450 della L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le PA sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 Reg. attuazione Codice Appalti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

visto il "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia della Camera di Commercio di Brescia", approvato con Delibera della Giunta camerale n. 110 del 14.9.2011 che prevede all'art. 7) comma 1 lettera u) della sezione "Servizi" la partecipazione ed organizzazione di corsi, seminari, come nel caso in esame;

considerato che l'art. 6 del suddetto Regolamento prevede l'adozione delle procedure in economia per importi non superiori alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 28, c. 1 lett. b) del D.lgs. 163/2006 "Codice dei Contratti Pubblici", attualmente pari ad € 207.000,00, ed il successivo art. 11 consente l'affidamento diretto di servizi e di forniture qualora l'importo sia inferiore alla soglia stabilita dall'art. 125 c. 11 del Codice dei Contratti Pubblici, pari ad € 40.000,00, come nella fattispecie;

valutato di poter adottare la sopraesposta procedura di affidamento diretto;

vista l'offerta prodotta da "Servimpresa" - Azienda speciale della Camera di commercio di Cremona - su Sintel (id procedura n. 74007622 in fase di aggiudicazione provvisoria) per un importo di € 720,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72);

ricordato l'obiettivo dirigenziale denominato "attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto", obiettivo P.I.R.A. 012-004-004;

visto che l'iniziativa in argomento trova corretta imputazione al conto 325071 "Oneri vari di funzionamento" attività istituzionale del budget direzionale C003 "Metrologia, regolazione del mercato" che presenta sufficiente disponibilità;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del

9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2016, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 119/SG del 23.12.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di affidare all'azienda speciale della Camera di commercio di Cremona "Servimpresa" la realizzazione dell'iniziativa "la vigilanza sui prodotti elettrici. L'accertamento delle violazioni amministrative", come da offerta economica prodotta su Sintel, per un costo di € 720,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72) a carico dell'Area anagrafica;
- c) di vincolare relativamente al costo per l'iniziativa di cui al punto a) la somma di € 720,00 al conto 325071 "Oneri vari di funzionamento", dell'attività istituzionale, del budget direzionale C003 "Metrologia, regolazione del mercato", obiettivo P.I.R.A. 012-004-004;
- d) di riservarsi di adottare ogni altro eventuale provvedimento che si renderà necessario per la realizzazione del progetto.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 25 febbraio 2016

**DETERMINAZIONE N. 19/AMM: ADESIONE AL CORSO INFOCAMERE PER LA
PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI IN FORMATO XBRL - ANNO 2016**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

vista la richiesta n. 91 del 10 febbraio 2016 trasmessa con il gestionale XAC dall'area anagrafica/promozionale che illustra le necessità alle quali risponde il servizio in oggetto;

preso atto che, dal 2010, le società di capitali, con alcune eccezioni, sono tenute al deposito del bilancio di esercizio, limitatamente ai prospetti contabili, in formato elaborabile XBRL (eXtensible Business Reporting Language) in base a quanto previsto dal D.P.C.M. 10 dicembre 2008, e che il sistema camerale, di conseguenza, ha contribuito al processo di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi nella presentazione delle istanze da parte delle imprese, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici sempre più avanzati;

preso atto inoltre che, dal 3 marzo 2015, per tutti i bilanci approvati successivamente a tale data, è necessario che anche la nota integrativa venga presentata con tale formato;

considerato che dal 23 novembre 2015 l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgLD) ha reso disponibile la nuova versione delle tassonomie dei documenti che compongono il bilancio ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del già richiamato D.P.C.M. 10 dicembre 2008 recante "Specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL)";

ritenuto di raccogliere le esigenze dell'utenza, affinché si organizzino corsi formativi al fine di ampliare le proprie conoscenze, approfondendo le nuove versioni degli applicativi informatici utilizzati così come modificati con le nuove specifiche tecniche;

preso atto che Infocamere mette a disposizione dei propri docenti per la presentazione della compilazione dei bilanci nel formato XBRL;

considerato, pertanto, opportuno ipotizzare almeno due incontri con un docente Infocamere al fine di agevolare questa nuova tipologia di presentazione;

vista l'offerta formativa di Infocamere del 19 gennaio 2016,

che prevede l'importo di € 1.000,00 (I.V.A. al 22% esclusa) per due sessioni nella stessa giornata;

preso atto che l'art. 9 del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, prevede che le Camere di commercio assicurino, gratuitamente, il supporto tecnico alle associazioni di categoria, quindi, mediante organizzazione di corsi di aggiornamento per il loro personale, che parteciperà ai corsi unitamente agli utenti paganti;

ricordato che, con deliberazione n. 84 del 24 giugno 2011, la Giunta camerale ha fissato in € 42,00 I.V.A. inclusa, la quota di adesione a carico di ogni utente, per la partecipazione ai corsi formativi per la gestione degli applicativi informatici utilizzati per la trasmissione telematica delle istanze dirette agli uffici dell'Area Anagrafica, la cui docenza prevede congiuntamente la presenza di personale camerale e di funzionari appartenenti ad altre organizzazioni;

tenuto conto che nello Statuto della Società consortile per Azioni InfoCamere, di cui questa Camera di Commercio è socia, si ritrova, a seguito delle modifiche approvate con delibera della Giunta camerale n. 117 del 24.6.2008, l'espressa indicazione dello svolgimento dell'attività a solo beneficio dei soci, la delimitazione della competenza gestionale del Consiglio di Amministrazione all'operatività della Società nonché l'espresso divieto di partecipazione alla Società di soci privati, elementi che consentono di identificare Infocamere quale Società strumentale affidataria dei servizi informatici e di caratterizzarne il legame partecipativo - operativo con le Camere di Commercio, quali pubbliche amministrazioni affidanti, nell'ambito dell'istituto giuridico degli affidamenti "in house", conformemente al dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato del 3.3.2008;

ritenute, pertanto, sussistenti le condizioni per un affidamento diretto ad InfoCamere di due percorsi formativi inerenti la predisposizione dei bilanci in formato XBRL;

ricordato l'obiettivo dirigenziale denominato "qualità dell'informazione economica", obiettivo P.I.R.A. 012-004-001;

visto che l'iniziativa in argomento trova corretta imputazione al conto 325071 "Oneri vari di funzionamento" attività commerciale del budget direzionale C002 "Anagrafica Camerale" che presenta sufficiente disponibilità;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2016, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 119/SG del 23 dicembre 2015;

d e t e r m i n a

- a) di aderire, per l'anno 2016, alla proposta formativa relativa alla compilazione dei bilanci nel formato XBRL presentata dalla società consortile Infocamere in data 19 gennaio 2016;
- b) di quantificare il costo totale, da corrispondere a Infocamere, come indicato in premessa, in € 1.220,00 (IVA al 22% inclusa), a carico dell'Area Anagrafica;
- c) di vincolare, relativamente ai costi per le attività programmate nel 2016, la somma di € 1.000,00 (IVA al 22% esclusa) al conto 325071 "Oneri vari di funzionamento", dell'attività commerciale, del budget direzionale C002 "Anagrafica Camerale", obiettivo P.I.R.A. 012-004-001;
- d) di introitare la quota di iscrizione di € 34,43 (più I.V.A al 22%) a carico di ogni corsista, per la partecipazione alle iniziative di formazione rivolte all'utenza professionale consistenti in "Esercitazioni pratiche per la spedizione di istanze alla Camera di commercio con la Comunicazione Unica", al conto 313011 "Ricavi organizzazione corsi", dell'attività commerciale, del budget direzionale C002 "Anagrafica Camerale;
- e) di riservarsi di adottare ogni altro eventuale provvedimento che si renderà necessario per la realizzazione del progetto.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)